

del lavoro e della massima occupazione, il comitato provinciale per il collocamento e l'assistenza della manodopera addetta alla raccolta stagionale delle olive nella provincia di Brindisi con le attribuzioni di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1960, n. 1894.

Art. 2.

Detto comitato è così composto:

Presidente:

Il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Brindisi;

Membri:

1) in rappresentanza dei lavoratori dell'agricoltura: Piliego Cosimo, Marzio Vincenzo, Mordini Ettore, Russo Cosimo;

2) in rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura: dott. Maggi Mario, dott. Semeraro Giacomo, rag. Desiato Alfonso;

3) in rappresentanza dei coltivatori diretti: Caiulo Francesco;

4) in rappresentanza dell'Ispettorato del lavoro: dott. Carlomagno Antonio;

5) in rappresentanza dell'Ispettorato dell'agricoltura: dott. Amorella Italo;

6) in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale: dott. Stano Alberto;

7) in rappresentanza dell'Istituto nazionale per la assicurazione contro le malattie: dott. Ambrosiano Franco;

8) in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: dott. Tombesi Antonio;

9) in rappresentanza dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni: ing. De Marzo Giuseppe;

10) in rappresentanza dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia: rag. Nigro Francesco;

11) in rappresentanza del Patronato A.C.L.I. per i servizi sociali dei lavoratori: cav. Peschiulli Antonio;

12) in rappresentanza dell'Istituto O.N.A.R.M.O. di assistenza sociale: Malvarosa Enrico;

13) in rappresentanza dell'Istituto nazionale di assistenza sociale: Amante Antonio;

14) in rappresentanza dell'Istituto nazionale di tutela ed assistenza ai lavoratori: dott. Scuteri Vincenzo;

15) in rappresentanza dell'Istituto nazionale confederale di assistenza: Martinelli Mario;

16) in rappresentanza dell'Ente nazionale di assistenza sociale: Scanferlato Giovanni;

17) in rappresentanza dell'Ente di patrocinio ed assistenza per i coltivatori agricoli: Lofino Giuseppe.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1967

Il Ministro: Bosco

(12741)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1967.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 175 di detto piano è prevista la strada: innesto strada statale n. 11 presso Desenzano del Garda-Castiglione delle Stiviere, della lunghezza di km. 9+366;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada suddetta è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 567 « del Benaco », della lunghezza di km. 9+366.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 ottobre 1967

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1967
Registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 395

(12584)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1967.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Liver-Protex » della ditta Morgan, con sede in Torino. (Decreto di revoca n. 4082/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 21 luglio 1961 con il quale è stata registrata al n. 14.553/A la categoria sciropo — flacone da gr. 100 — della specialità medicinale denominata « Liver-Protex », a nome della ditta Morgan - Laboratori scientifici italo-americani, con sede in Torino, corso Trapani n. 7, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa.

Considerato che da un controllo, effettuato su campioni prelevati dal commercio a Catania e a Torino, il predetto ha avuto esito non favorevole, in quanto il contenuto di un campione è risultato torbido e di un altro opalescente.

In entrambi i campioni il contenuto di vitamina B 1 estere monofosforico è risultato di circa il 40 % inferiore al dichiarato, quello di vitamina B 2 inferiore del 15 % e quello di vitamimna PP inferiore del 10 %, per cui ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;